

C

<i>Cacciatori dell'alto Reno, battaglione così denominato, comandato dal Zambeccari, giunge in Venezia, pronto a ricominciare la guerra della indipendenza</i>	pag. 102
<i>Cadorno, maggiore: comanda in Monza tre compagnie di zappatori lombardi</i>	" 90
<i>Callegari (Paolo), sue offerte a beneficio della patria</i>	" 227
<i>Calucci (Giuseppe), è eletto membro del Consiglio di giureconsulti, istituito presso il Governo provvisorio di Venezia</i>	" 225
<i>Camarilla torinese: una scena allusiva all'armistizio e alla capitolazione di Milano</i>	" 71
<i>Camera di commercio: eccita i negozianti a non trar vantaggio dalle strettezze di Venezia collo incarir e generi di prima necessità</i>	" 262
<i>Camera dei deputati di Torino: relazione della seduta seguita il 19 ottobre</i>	" 441
----- il 20 ottobre suddetto	" 455
----- il 21 detto	" 485
<i>Camerata (Filippo), gonfaloniere di Ancona, è eletto presidente della Commissione istituita in quella città, e incaricata di spedire a Venezia i danari e gli oggetti ritraibili dalla colletta attuata in Roma</i>	" 66
<i>Camerini (Silvestro), esattore di Venezia, viene posto sotto controrrolleria per aver mancato all'adempimento de' suoi obblighi</i>	" 226
<i>Canale (Michele Giuseppe): sue parole di conforto e di speranza a Veneziani, lette al teatro Carlo Felice di Genova nell'occasione dell'accademia poetica, vocale e istrumentale a pro' di Venezia</i>	" 192
<i>Candiani (Jacopo Andrea dott.): sua lettera alla Società delle donne soccorritrici i militi malati, con cui le viene lodando dell'opera loro generosa</i>	" 106
<i>Cantù (Cesare): si associa a due membri del Governo provvisorio lombardo nel protestare contro la ignominiosa capitolazione di Milano pattuita da Carlo Alberto</i>	" 58
<i>Canzone di guerra</i>	" 98
<i>Capanini, caporale de' volontari pontifici: coraggio da lui mostrato in uno scontro cogli Austriaci</i>	" 395
<i>Capi di legione della Guardia nazionale: hanno facoltà di determinare i giorni per gli esercizi cui sono obligate le guardie e i sottoufficiali</i>	" 72
<i>Caporali, presidente del tribunale civile di Milano, è messo in istato di quiescenza dal dispotismo tedesco ricostituitosi in quella città, per aver servito il Governo provvisorio</i>	" 114
<i>Capponi (Gino), presidente del ministero toscano, dà la sua rinunzia in uno a' suoi compagni</i>	" 361
<i>Cardini (Luisa), sue generose azioni in pro' di Venezia</i>	" 503
<i>Carlo Alberto: suo bando ai soldati per eccitarli a star pronti a riprender la guerra ove le condizioni della pace imposte dall'Austriaco non fossero consentanee ai diritti della nazione</i>	" 25
--- dopo la sconfitta toccata a Custoza, ripara a Milano, in casa Greppi, e vi pone il suo quartier generale	" 56
--- fa ardere, per apparenti vedute strategiche, le case intorno alle mura di Milano, dando cagione senza pro' a un danno gravissimo	" ivi
--- dà le più ampie assicurazioni al popolo e alla Guardia nazionale lombarda di voler difendere Milano	" 56
--- non ostante le dette assicurazioni, fa chiamare a sè il Municipio di Milano per esporgli i motivi dell'aver dovuto, come egli disse, entrare in trattative d'armistizio col maresciallo Radetzky	" ivi
--- suo inesplicabile contegno come generale in capo dello esercito piemontese dopo la sconfitta toccatagli a Custoza e Sommacampagna	" 62-163